



COMUNICATO STAMPA 2/ DEL 9/12/2014

International Advisory Council, le 19 personalità che sostengono la globalizzazione della Bocconi

L'organismo, che è stato istituito nel 2009 e ha aiutato la Bocconi a migliorare la propria reputazione internazionale in anni difficilissimi per l'Italia, è formato da uomini e donne d'impresa e accademici di tutto il mondo

Diciannove personalità del mondo dell'impresa e dell'alta formazione internazionale, capaci di portare alla Bocconi una prospettiva europea e globale. È il ritratto dell'International Advisory Council, fondato nel 2009 e oggi rinnovato e allargato nella sua compagine. Accanto a manager di imprese globali e accademici stranieri, vi figurano amministratori e imprenditori italiani protagonisti dell'internazionalizzazione delle loro imprese, con un mix equilibrato di competenze, nazionalità (dieci) e industrie di provenienza.

“L'International Advisory Council”, ha osservato **Mario Monti**, presidente dell'Università Bocconi, nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico 2014/2015, “rappresenta un efficace forum di discussione sul futuro dell'alta formazione e della nostra Università, grazie alla presenza di importanti personalità, che in virtù delle funzioni ricoperte, hanno visioni strategiche complementari, attraverso le quali arricchiscono la nostra prospettiva internazionale e ci stimolano ad innovare”.

Il nuovo International Advisory Council:

Antonio Belloni, Group Managing Director LVMH

Roland Berger, Honorary Chairman Roland Berger Strategy Consultants

Jean-Laurent Bonnafé, Ceo BNP Paribas

Vittorio Colao, Ceo Vodafone Group

Claudio Costamagna, Presidente Salini Impregilo

Alberto Cribiore, Vice Chairman Citi Institutional Clients Group

Enrico Cucchiani, Fondatore e Ceo TGI

Carlo De Benedetti, Presidente Gruppo Editoriale L'Espresso

Henri de Castries, Chairman e Ceo AXA Group

John Elkann, Chairman FCA

Clara Furse, DBE, Financial Policy Committee Bank of England

Mario Greco, Group Ceo Assicurazioni Generali

Muhtar Kent, Chairman of the Board e Ceo The Coca-Cola Company

Peter Löscher, Ceo Renova Management

Kishore Mahbubani, Dean Lee Kuan Yew School of Public Policy, National University of Singapore

Alessandro Profumo, Presidente Banca Monte dei Paschi di Siena

Ratan N. Tata, Chairman Tata Trusts

Laura Tyson, Director Institute for Business & Social Impact, Haas School of Business, UC Berkeley

Jing Ulrich, Managing Director e Vice Chairman Asia Pacific JPMorgan Chase



L'organismo è stato istituito per rispondere ai cambiamenti che la globalizzazione e le nuove tecnologie stanno portando nel funzionamento delle imprese e per fare in modo che non si crei alcun gap tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle fornite dall'Università.

Il contributo dello IAC, da quando è stato istituito nel 2009, è stato fondamentale per rendere fruttuosi per la Bocconi, sul piano del riconoscimento internazionale, anni particolarmente difficili per l'Italia. Il Council ha supportato l'Università nell'apertura del campus di Mumbai e nella progettazione dei nuovi programmi in inglese, destinati a un pubblico globale.

Lo IAC si riunisce una volta all'anno a Milano per discutere e approfondire le politiche di sviluppo dell'ateneo e implementare nuovi progetti in grado di valorizzare le competenze della Bocconi e aprire nuove prospettive ed esperienze internazionali per gli studenti e la faculty. "Grazie allo IAC", ha affermato Monti, "la Bocconi può confrontarsi con i business leader di tutto il mondo sulle loro aspettative in termini di evoluzione del capitale umano e del mercato del lavoro, anticipando così i trend e sviluppando di conseguenza la propria offerta formativa e le opportunità di studio e lavoro all'estero. Il confronto con accademici di università simili alla nostra ci consente, inoltre, una migliore comprensione del mercato internazionale dell'alta formazione".

"L'interazione con i membri dello IAC offre importanti suggerimenti e stimoli al nostro lavoro", ha affermato il rettore dell'Università Bocconi, **Andrea Sironi**. "Ci spingono ad approfondire nuove idee e al contempo mettono in discussione, con un approccio di critica costruttiva, i nostri piani. Come consulenti e ambasciatori della Bocconi nel mondo, essi contribuiscono ad accrescere e migliorare la reputazione della nostra Università nel mondo".

"In conclusione", ha affermato Monti, "il consiglio d'amministrazione e l'International Advisory Council sono perfettamente complementari nel guidare la Bocconi verso il raggiungimento dei suoi obiettivi: attrarre studenti di talento, formare nuove generazioni di leader, promuovere la mobilità sociale e realizzare ricerca di forte impatto".

Milano, 9 dicembre 2014